



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio (<i>IdSua:1602980</i>)
Nome del corso in inglese 	Design, Sustainability, Digital Culture for the Territory
Classe	LM-12 - Design 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TRAPANI Vita Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Architettura (DARCH) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CATTIODORO	Silvia		RD	1	
2.	COLAJANNI	Simona		PA	1	
3.	DE GIOVANNI	Giuseppe		PO	1	

4.	FERRARA	Cinzia	PA	1
5.	SOTTILE	Francesco	PA	1
6.	TRAPANI	Vita Maria	PO	1

Rappresentanti Studenti	Accardi Cristina cristina.accardi02@you.unipa.it 3888309093 Cataldo Michela michela.cataldo@you.unipa.it 3319254137 Sessa Gaetano gaetano.sessa@you.unipa.it 3807561042
Gruppo di gestione AQ	Michela Cataldo Silvia Cattiodoro Simona Colajanni Giuseppe De Giovanni Silvia Tinaglia Vita Maria Trapani
Tutor	Cinzia FERRARA Simona COLAJANNI Carmelina Anna CATANIA



Il Corso di Studio in breve

10/06/2024

Il corso di studio magistrale in Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio si propone di formare un designer con una preparazione avanzata inerente le conoscenze per lo sviluppo del progetto e del processo di prodotto per l'industria e le forme di artigianato evoluto, per lo sviluppo di forme di comunicazione e servizi innovativi e digitali, a partire dalla cultura e dalle metodologie progettuali specifiche del design, nel quadro dei complessi processi della sostenibilità e della transizione digitale in atto nelle produzioni e nelle forme comunicative contemporanee.

Il laureato magistrale in design sarà in grado di gestire e sviluppare i diversi aspetti del progetto (caratteristiche estetiche, morfologiche, comunicative, socio-culturali, economiche, tecnico-produttive e di usabilità); inoltre sarà in grado di interagire con il contesto ambientale e produttivo attraverso l'attivazione di processi di innovazione design driven sostenuti da processi culturali, servizi e tecnologie digitali.

Il percorso formativo offerto intende dialogare con gli scenari evolutivi relativi alle risorse materiali e immateriali presenti nel territorio, formando figure progettuali in grado di contribuire all'identificazione, alla valorizzazione e alla fruizione virtuosa di tali risorse, nella peculiarità dei contesti che ne esprimono le eccellenze, con particolare riferimento ai diversi aspetti produttivi e imprenditoriali della piccola e media imprenditoria, dell'agro-alimentare, del turismo sostenibile, delle produzioni culturali.

Organizzazione della didattica

Il Corso di studio articola la didattica in due semestri e si struttura su un unico curriculum. I 120 CFU necessari per la laurea si acquisiscono frequentando laboratori di progettazione disciplinari e interdisciplinari, corsi monodisciplinari e integrati, svolgendo uno stage professionalizzante e sviluppando un elaborato finale;

Il percorso didattico messo in atto svilupperà in particolare alcune aree di competenze:

- Progettazione del prodotto industriale sostenibile nelle sue diverse articolazioni materiche, processuali e alle diverse scale di produzione;
- Gestione di processi digitali interattivi, multimediali, di rappresentazione dinamica e tridimensionale, nel design della comunicazione e informazione avanzata per l'identità aziendale e territoriale.
- Allestimento per spazi espositivi permanenti e temporanei, di natura culturale e commerciale.

- Progettazione di eventi negli spazi istituzionali, commerciali, urbani.
- Processi, prodotti, packaging e comunicazione per l'agro-alimentare circolare sostenibile;
- Interaction design per il web.
- Progettazione di servizi tecnologici per le imprese e per il territorio.
- Sperimentazione e sviluppo di nuovi materiali ottenuti da scarti di produzione e di biomateriali;
- Sviluppo di progetti e strategie sistemiche per lo sviluppo sostenibile del sistema produttivo territoriale.
- Sviluppo di start-up e imprese innovative.

Si prevedono collaborazioni con aziende per lo sviluppo di progetti e prototipi e inoltre attività integrative (conferenze, seminari, workshops, convegni) che permettono l'acquisizione di ulteriori conoscenze interdisciplinari, di contesto e di settore. Il percorso formativo si completa attraverso un tirocinio aziendale e una prova finale (tesi), possibilmente in stretta connessione, che consentono la verifica della complessiva preparazione e autonomia scientifica e professionale dell'allievo, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o per intraprendere specifici percorsi di ricerca.

Sbocchi occupazionali

Il CdS propone al mercato del lavoro avanzate abilità e capacità nella gestione dei processi relativi al sistema prodotto-servizio, supportate dalle specifiche competenze informatiche/informative oggi richieste in tutti gli ambiti di costruzione del valore del prodotto.

I principali sbocchi occupazionali del designer esperto sono rappresentati da:

- industrie manifatturiere, in particolare PMI e produzioni di artigianato evoluto;
- agenzie per la fornitura di prodotti e servizi tecnologici;
- studi di progettazione di spazi espositivi ed eventi;
- generazione di start-up innovative basate sulla produzioni design-driven;
- centri di ricerca privati o universitaria supporto dell'innovazione per le imprese e per il territorio;
- studi professionali e agenzie di comunicazione;
- enti pubblici e privati preposti alle azioni di sviluppo e promozione territoriale;
- industrie culturali
- autonoma attività professionale nell'ambito del design per il sistema prodotto e della comunicazione visiva;
- dottorato di ricerca e successiva carriera universitaria.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/02/2018

Il Comitato Ordinatore per l'istituzione del Corso LM-12, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Architettura - DARCH in data 13-01-17, composto dal Direttore del DARCH, dai Delegati alla Didattica e all'Accreditamento, dai Coordinatori dei corsi di studio e dai professori SSD ICAR/13 del Dipartimento, ha predisposto in data 6 dicembre 2017 un incontro con le parti sociali individuate come le più rappresentative per un confronto in merito a denominazione del corso, sbocchi occupazionali, obiettivi e attività formative, caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

I portatori d'interesse consultati, di carattere regionale, nazionale e internazionale, sono stati individuati attraverso l'analisi svolta dal Comitato Ordinatore dell'offerta formativa locale, nazionale e internazionale, di specifici studi di settore sull'occupazione dei laureati triennali e inoltre sulla base delle numerose collaborazioni, convenzioni e ricerche attivate nel Dipartimento e nell'ambito delle attività didattiche del Corso di studio triennale in Disegno Industriale L-4, intorno alle specifiche tematiche del design per lo sviluppo territoriale, per i beni e le produzioni culturali, per la cultura del cibo, per le strategie della sostenibilità, tematiche che si prestano a relazionarsi con le dinamiche più innovative dei contesti produttivi regionali e a riproporre in un percorso formativo di eccellenza la linea culturale specifica sviluppata negli anni della scuola di Design dell'Università di Palermo.

Hanno partecipato all'incontro:

- il Presidente nazionale dell'AIAP (Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva);
- il Presidente regionale dell'ADI (Associazione Design Italia);
- il Presidente di Slow Food International Foundation for Biodiversity;
- il Fiduciario della Fondazione Slow Food - Palermo;
- il Direttore dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio ;
- il Presidente della Confederazione Nazionale Artigiani (CNA) della Sicilia;
- l'Amministratore delegato della GESAP SPA - Aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo;
- il Presidente di IDIMED (Istituto per la Promozione e la Valorizzazione della Dieta Mediterranea);
- il Direttore della Fondazione Orestyadi di Gibellina (Tp);
- il Delegato dell'azienda Fiasconaro di Castelbuono (Pa);
- il rappresentante dello Studio Atelier 790;
- il rappresentante dello Studio Feed-back.

Il Corso di Laurea Magistrale ha ricevuto complessivamente un unanime apprezzamento in quanto rispondente ad esigenze di formazione di competenze e capacità notevolmente sentite dagli enti, associazioni e espressioni delle professioni presenti; sono state tuttavia avanzate precise proposte di integrazioni o rafforzamento soprattutto di alcune competenze tecnico-progettuali, come quelle inerenti alcuni aspetti dell'exhibit e del web design nelle sue declinazioni più avanzate.

Nell'incontro sono state avanzate proposte di collaborazione e di attivazione di percorsi comuni di ricerca e di sviluppo di iniziative. Sono stati, inoltre, raccolti, tramite procedura online, alcuni questionari predisposti per la rilevazione del gradimento ed di eventuali suggerimenti per il nuovo CdLM.

Si è tenuto conto delle indicazioni emerse dalla consultazione delle parti sociali nella stesura del RAD e del documento di progetto del CDS, nonché nella definizione del manifesto degli studi del corso di laurea magistrale. Inoltre si propone una ricognizione con scadenza annuale delle opinioni e pareri delle parti sociali a livello locale e l'istituzione di un Comitato di Indirizzo nazionale e internazionale da consultare periodicamente per la valutazione e l'aggiornamento della struttura didattica e scientifica del corso.

I questionari analitici compilati dai soggetti interessati saranno disponibili presso la sede del CdS assieme al verbale della riunione con le parti sociali, in forma cartacea e telematica; si allega il verbale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale dell'incontro con le parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/03/2024

Le parti sociali, eventualmente integrate con altre organizzazioni o aziende rappresentative, saranno riconvocate alla fine del primo ciclo di studi della laurea magistrale per valutare l'avvio del corso e i risultati ottenuti e per verificare la continua rispondenza del percorso formativo alle richieste del mercato del lavoro.

In seguito, si procederà a consultazioni annuali, sempre con i medesimi obiettivi. Le consultazioni saranno effettuate per ottenere un feedback sul corso di laurea mediante la somministrazione di un questionario sulle aspettative del corso e sulle eventuali proposte di correzione.

Come previsto dal sistema di governance e gestione dell'AQ dei corsi di studio dell'Ateneo di Palermo, queste interazioni con le parti sociali saranno a cura del Coordinatore e della Commissione per la gestione dell'AQ del CdS. I suggerimenti e le eventuali richieste d'integrazione/modifica (anche con particolare riferimento ai contenuti dei singoli corsi d'insegnamento) saranno utilizzati quali input fondamentali del processo di miglioramento continuo dell'offerta formativa a garanzia di un costante allineamento tra domanda e offerta.

Il referente del CdLM12 ha organizzato un convegno internazionale in data 27-10-18, dal titolo 'Storie e geografie del design', dedicato alle tematiche della didattica e delle visioni disciplinari proposte nel corso di laurea magistrale; il convegno sarà riproposto con scadenza annuale per verificare in un ambito interdisciplinare ampio e internazionale l'attualità e l'efficacia di obiettivi e linee di sperimentazione progettuale proposte nel corso.

Il Dipartimento di Architettura DARCH ha organizzato una 'Giornata d'Incontro con le parti sociali', con la partecipazione di tutti i corsi di studio del Dipartimento, in data 21 giugno 2019; nell'ambito della giornata il CdLM12 ha invitato gli attori territoriali individuati dal Consiglio di CdLM, gli attori istituzionali, i referenti settoriali nazionali e internazionali per raccogliere opinioni e suggerimenti sul percorso formativo proposto

In sede di Consiglio di CdLM del 15/04/2021 è stata formalizzata la organizzazione di una 'Giornata d'incontro con le parti sociali' prevista in data 18 giugno 2021, per presentare alle aziende ed enti interessati alla professionalità del designer magistrale gli esiti progettuali delle tesi di laurea al fine di raccogliere opinioni e suggerimenti per la periodica verifica degli obiettivi e strumenti formativi del corso.

In data 21 marzo 2023, in occasione della 'Giornata della comunicazione della didattica del CdLM12 Design e Cultura del territorio', sono stati invitati a intervenire partner sociali e produttivi (Sergio Messina di Joeplast, Alberto Baesso A.D. di Waypoint Lighting, Michele Spallino e Salvino Leone per il Museo Naturalistico Minà Palumbo, Francesco Cusumano editore della rivista SUQ) che hanno espresso indicazioni e suggerimenti in base alla loro esperienza di collaborazione con il corso.

In data 01/03/2024 si è svolta la 'Giornata d'Incontro con le Parti Sociali. Design per la Transizione Ecologica e Digitale' presso il Dipartimento di architettura DARCH. Hanno partecipato numerosi rappresentanti di Enti Regionali e Locali, aziende manifatturiere e di servizi tecnologici, studi professionali, Musei e centri di ricerca; ma anche studenti del triennio e del biennio in Design dell'Università di Palermo. È stato presentato il CdS nei suoi rinnovati obiettivi e nella sua nuova articolazione didattica; è stata proposta e discussa anche una sua nuova titolazione 'Design, Sostenibilità e Cultura digitale per il Territorio' che esplicita maggiormente gli obiettivi del corso e sottolinea l'introduzione di nuovi insegnamenti per rafforzare le competenze digitali, come fortemente richiesto dagli stakeholders. I pareri raccolti sono stati ampiamente positivi, molteplici i suggerimenti e le attività di collaborazione proposte. Il dibattito si è particolarmente focalizzato sugli sbocchi lavorativi del designer senior nel territorio siciliano: molti partner hanno ribadito la centralità del designer nei processi innovativi delle produzioni manifatturiere, culturali, nei processi di riqualificazione ambientale e sociale e auspicato una sempre più stretta collaborazione con le realtà territoriali.

Link: [http://](#)



Designer senior

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale e scientifica del designer laureato magistrale si propone come un esperto del progetto in grado di relazionarsi a diversi contesti, settori e aspetti della produzione attraverso una specifica capacità di stabilire interazioni virtuose tra processi industriali, innovazione- tecnico-scientifica, dinamiche di sviluppo territoriale, rilevanza degli aspetti ambientali, sociali e culturali nei fenomeni produttivi alle diverse scale che interessano il territorio.

competenze associate alla funzione:

Le principali aree di competenze corrispondenti a profili di specializzazione professionale sono:

- Progettazione del prodotto industriale sostenibile nelle sue diverse articolazioni materiche, processuali e alle diverse scale di produzione;
- Gestione di processi digitali interattivi, multimediali, di rappresentazione dinamica e tridimensionale, nel design della comunicazione e informazione avanzata per l'identità aziendale e territoriale
- Allestimento per spazi espositivi permanenti e temporanei, di natura culturale e commerciale.
- Progettazione di eventi negli spazi istituzionali, commerciali, urbani.
- Processi, prodotti, packaging e comunicazione per l'agro-alimentare circolare sostenibile;
- Interaction design per il web ;
- Progettazione di servizi tecnologici per le imprese e per l'utente;
- Sperimentazione e sviluppo di nuovi materiali ottenuti da scarti di produzione e di biomateriali;
- Sviluppo di progetti e strategie sistemiche sostenibili per il lo sviluppo sostenibile del sistema produttivo territoriale
- Sviluppo di start-up e imprese innovative.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali

I principali sbocchi occupazionali del designer esperto sono rappresentati da:

- industrie manifatturiere;
- agenzie per la fornitura di prodotti e servizi tecnologici;
- studi di progettazione di spazi espositivi ed eventi;
- generazione di start-up innovative basate sulla produzioni design-driven;
- centri di ricerca privati o pubblici a supporto dell'innovazione delle imprese, in particolare PMI,
- studi professionali e agenzie di comunicazione.
- enti pubblici e privati preposti alle azioni di sviluppo e promozione territoriale.
- industrie culturali e creative.

Nota: nell'elenco delle professioni ISTAT non sono presenti definizioni che consentono di descrivere in maniera pertinente le competenze e professionalità dei profili formati dal Corso di Laurea in Design e Cultura del Territorio da tempo presenti nel mercato delle professioni intellettuali e creative. In mancanza di categorie più appropriate si riportano nel quadro successivo le macro-aree con la maggiore affinità.



1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
3. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)



26/02/2024

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di un diploma di laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nella classe:

- L-4 (Disegno Industriale), ex D.M. 509/99 42 (Disegno Industriale)

Può essere ammesso chi è in possesso di una laurea o diploma di laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, delle classi:

- L-17 (Scienze dell'Architettura), ex D.M. 509/99 4 (Scienze dell'architettura e Ingegneria edile),

- LM-4 (Architettura e Ingegneria Edile Architettura), ex D.M. 509/99 47S (Architettura e Ingegneria Edile),

purchè i candidati abbiano acquisito almeno 10 CFU nel SSD ICAR/13.

Può essere inoltre ammesso chi è in possesso di altra laurea o diploma di laurea, purchè i candidati abbiano acquisito almeno 45 CFU nei settori scientifico disciplinari:

- ICAR/08 Scienza delle costruzioni

- ICAR/09 Tecnica delle costruzioni

- ICAR/12 Tecnologia dell'architettura

- ICAR/13 Disegno industriale

- ICAR/14 Composizione architettonica e urbana

- ICAR/16 Architettura degli interni e dell'allestimento

- ICAR/17 Disegno

- ING-IND/11 Fisica tecnica

- ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale

- ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione

- ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali

- ICAR/18 Storia dell'architettura

- M-FIL/04 o M-FIL/05, Estetica o Filosofia e Teoria dei linguaggi

- M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche

- SEPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

Dei 45 CFU, almeno 10 devono essere acquisiti nel SSD ICAR/13 e almeno 10 devono essere acquisiti nel SSD ICAR17.

La personale preparazione, subordinata al possesso dei requisiti curriculari, sarà verificata attraverso la valutazione dell'adeguato livello delle conoscenze e competenze, con attenzione particolare a:

- Storia e cultura del design

- Metodi di progettazione

- Strumenti e tecniche della rappresentazione e della produzione digitale

- Conoscenza di materiali e processi produttivi

- Conoscenza di base della lingua inglese

Per lo studente in possesso di diploma di laurea triennale con votazione uguale o superiore a 105/110 non sarà necessaria la verifica della personale preparazione

Ulteriori precisazioni relative alle modalità di verifica della personale preparazione sono esplicitate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

26/02/2024

L'ammissione al corso di laurea avviene mediante verifica dei requisiti curriculari da parte degli uffici preposti e valutazione della personale preparazione dei candidati da parte di un'apposita commissione, nominata dal Coordinatore del CdLM. La personale preparazione, subordinata al possesso dei requisiti curriculari, sarà verificata attraverso valutazione del curriculum di studi pregresso e attraverso valutazione dell'adeguato livello delle conoscenze e competenze, con attenzione particolare agli ambiti scientifico-disciplinari:

- Storia e cultura del design
- Metodi di progettazione
- Strumenti e tecniche della rappresentazione e della produzione digitale
- Conoscenza di materiali e processi produttivi
- Conoscenza di base della lingua inglese.

Il docente Coordinatore o i suoi delegati approveranno le richieste di immatricolazione con la prevista procedura informatizzata dopo l'eventuale Verifica della Personale Preparazione. Tale approvazione comporta la registrazione automatica della nuova carriera universitaria (a meno che non si tratti di una immatricolazione con riserva di uno studente laureando). Gli studenti con pratica approvata completano la pratica d' immatricolazione, pagano le tasse dovute e vengono automaticamente immatricolati al corso.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è consentita con 'riserva' anche ad anno accademico iniziato. Possono iscriversi con riserva gli studenti iscritti all'ultimo anno di un Corso di Laurea, nel quale hanno conseguito almeno 140 crediti, in possesso dei requisiti curriculari di cui sopra e che conseguiranno la laurea entro la sessione straordinaria relativa all'A.A. precedente a quello di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Ai fini della verifica dei requisiti curriculari, il Consiglio di Corso di Studio potrà valutare

Eventuali Settori Scientifico Disciplinari equivalenti a quelli indicati ed approvarne l'equipollenza con espressa delibera del Consiglio e in osservanza a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

In sede di colloquio saranno di norma poste 3 domande su argomenti caratterizzanti il percorso di studi in Disegno Industriale. In particolare, le domande saranno incentrate sugli ambiti scientifico-disciplinari sopra indicati.

Per la valutazione saranno verificate le conoscenze acquisite, la capacità elaborativa, il possesso di un'adeguata capacità espositiva. La valutazione sarà:

- eccellente: a fronte di un'ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica;
- buona: a fronte di una buona padronanza degli argomenti e piena proprietà di linguaggio;
- soddisfacente: a fronte di conoscenza degli argomenti e proprietà di linguaggio sufficienti. Con i suddetti livelli di valutazione il candidato sarà ammesso al CdLM 12.

La verifica della personale preparazione, prevista per legge, per i Corsi di Laurea Magistrale ad accesso libero, non mira a selezionare gli studenti che si iscriveranno ma solo a verificare se la loro preparazione personale è adeguata alla continuazione degli studi di secondo livello e, qualora non lo fosse, a fornire allo studente gli strumenti per colmare le loro lacune, anche con interventi di tutoraggio da parte dei Docenti.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/05/2024

Il principale obiettivo del corso è quello di formare laureati magistrali con una solida preparazione inerente le conoscenze per lo sviluppo di processo e di prodotto per le produzioni industriali e di artigianato evoluto, di forme di comunicazione e servizi innovativi, a partire dalla cultura e dalle metodologie progettuali specifiche del design, nel quadro dei complessi processi della sostenibilità e della transizione digitale in atto nelle produzioni e nelle forme comunicative contemporanee. Nella denominazione del CdS - Design, Sostenibilità e Cultura Digitale per il Territorio - viene segnalata la forte valenza del nucleo di insegnamenti rivolti a tematiche confluenti nelle strategie della sostenibilità (bio-materiali, bio-diversità, circolarità delle produzioni dell'agro-alimentare, specifiche tecnologie e processi di produzione) che alimentano percorsi progettuali sperimentati concretamente nei contesti territoriali e inoltre il continuo aggiornamento e implementazione delle competenze digitali offerte (nei campi della creatività artistica e della progettualità per la comunicazione e per il prodotto-servizio) con l'obiettivo di proporre al mercato del lavoro avanzate abilità e capacità critiche nella gestione dei processi informatici/informativi diffusi in tutti gli ambiti di costruzione del valore.

Articolazione del percorso formativo

Il percorso formativo offerto intende dialogare con gli scenari evolutivi relativi alle risorse materiali e immateriali presenti nel territorio, formando figure di progettisti in grado di contribuire positivamente all'identificazione, valorizzazione e alla migliore fruizione di tali risorse nei processi di sviluppo tecnologico economico e socio-culturale che esprimono innovazione, con particolare riferimento ai diversi aspetti produttivi e imprenditoriali relativi ai patrimoni, quindi alla peculiarità culturali e produttive dei contesti che ne esprimono le eccellenze, nell'ottica della sostenibilità.

Il Corso di studio svilupperà le capacità e competenze della figura di un designer esperto orientato alla valorizzazione delle risorse territoriali e delle opportunità e potenzialità offerte dalle sempre più pervasive tecnologie e cultura del digitale; con una specifica attenzione alle dinamiche socio-culturali, produttive e imprenditoriali espresse oggi dalla produzione del cibo, quale espressione di eccellenze e identità territoriali, ma anche di percorsi di consapevolezza degli utenti nei processi di sostenibilità e di innovazione sociale. Si propone un profilo professionale e scientifico che si inquadra compiutamente in quella potenzialità di sviluppo e d'innovazione dei sistemi produttivi territoriali (in particolare nelle aree del Mediterraneo) espresse dal settore delle attività manifatturiere, dell'agro-alimentare e dagli ambiti anche strettamente connessi, di produzioni di servizi, come il turismo, le produzioni culturali, la cura e valorizzazione dell'ambiente e delle comunità. Il designer dovrà maturare capacità di collaborare con diverse competenze nello sviluppo di processi complessi di progettazione strategica atti ad articolare produzioni innovative di beni, di artefatti di comunicazione integrata e avanzata, di servizi tecnologici per proposte di vendita e fruizione responsabile di prodotti e offerte culturali, anche in contesti produttivi tradizionali che vogliono proporre le eccellenze delle loro produzioni in contesti più ampi o globali.

L'obiettivo formativo del Corso di Laurea Magistrale consiste:

- nel fornire strumenti metodologici della progettazione per la valorizzazione e implementazione delle produzioni e attività espressione di un territorio e della sua identità culturale, anche interpretando nuove esigenze e opportunità non ancora espresse per gli stakeholder territoriali; le metodologie attivate sperimenteranno processi d'innovazione in tutte le fasi del progetto, dalla ricerca all'ideazione, dall'ingegnerizzazione al controllo tecnico e ambientale dei processi produttivi, alla immissione del prodotto nelle dinamiche di mercato, alle ricadute in termini sociali e culturali;
- nel fornire le conoscenze disciplinari e interdisciplinari per sviluppare la capacità di interagire in contesti territoriali e settoriali complessi e in evoluzione; anche attraverso la organizzazione di gruppi di lavoro e processi progettuali che esplorino la complessità degli scenari dello sviluppo, della sostenibilità sociale e ambientale ed elaborino specifiche strategie di produzioni, comunicazione e servizi integrati, valorizzando gli apporti multidisciplinari ed esplorando le dinamiche della multiculturalità;
- nella preparazione della figura di un progettista che associ ad una spiccata sensibilità umanistica, creatività e capacità

tecnica per gestire la progettazione di artefatti e di sistemi di allestimento degli spazi, accanto a processi di comunicazione avanzata interattiva, digitale, multimediale e intermediale)ricchi di elementi narrativi atti a mettere in luce e interpretare, con strumenti e linguaggi contemporanei, gli aspetti identitari anche immateriali del territorio;

- nella sperimentazione sui complessi processi della sostenibilità, che si basano anche sulla valorizzazione e riattivazione di filiere complete nelle produzioni territoriali, soprattutto centrate sulle produzione del cibo; sviluppando quindi capacità di analisi e ricerca sulle esperienze progettuali e di condivisione interdisciplinare, all'interno di scenari che riflettano le tematiche della necessaria transizione ecologica e digitale delle produzioni del Made in Italy;
- nella capacità di mettere a punto proposte di auto-imprenditoria calibrate sulle potenzialità di nuovi prodotti e nuove modalità di fruizione di produzioni tradizionali, anche ai fini dell'ampliamento qualitativo dell'offerta turistica integrata ai diversi aspetti dell'accoglienza, della fruizione di beni culturali e ambientali, anche attraverso gli strumenti dell'e-commerce e delle reti social.

Percorso formativo

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal DM 270/2004 integrato e modificato dal DM 1649/2023, tutte le aree tematiche (progettuale, scientifico-tecnologica, storico-umanistica, economico-produttiva) che concorrono alla definizione del percorso formativo individuato dal progetto del corso sono adeguatamente rappresentate attraverso l'apporto di docenti di quattro Dipartimenti dell'Ateneo di Palermo e definite in relazione ai profili caratterizzanti di ciascuna disciplina. Ciascuna disciplina o area tematica assume un ruolo ben definito nell'ambito del percorso formativo dello studente e rispetto alla sua collocazione e al suo sviluppo nel biennio.

Il corso di studi organizza la didattica prevalentemente attraverso laboratori di progettazione disciplinari e interdisciplinari, corsi integrati ed insegnamenti singoli per specifici approfondimenti, prevedendo forme di collaborazione con aziende, per lo sviluppo di progetti e prototipi, strategie e servizi innovativi. I laboratori sono distribuiti nel biennio in maniera equilibrata rispetto al peso delle altre discipline previste per ciascun anno di corso.

Il percorso formativo si completa con attività differenziate (tirocinio, conferenze, seminari, workshops, e insegnamenti a scelta), che permettono l'integrazione della formazione attraverso lo studio di insegnamenti relativi ad altri ambiti e l'acquisizione di conoscenze e competenze di contesto e di settore, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per lo sviluppo di nuove proposte imprenditoriali.

Nella seconda annualità sarà attivato ad un laboratorio espressamente volto a elaborare proposte progettuali innovative e strategiche per il territorio, anche attraverso gli approcci metodologici e strumentazioni tecnologiche più avanzate; nel laboratorio lo studente, anche con il supporto di altri insegnamenti, potrà sviluppare in modalità critica e interdisciplinare il proprio progetto finale per il conseguimento del titolo di Laurea Magistrale classe LM-12. Si punterà inoltre a stabilire una stretta relazione della prova finale con le tematiche affrontate e abilità conseguite nei tirocini aziendali, favorendo l'istituzione di un rapporto concreto e non episodico con il tessuto produttivo del territorio, ma anche con aziende di portata nazionale e internazionale.

QUADRO
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il principale obiettivo del corso è quello di formare laureati magistrali con una solida formazione inerente le conoscenze per lo sviluppo di processo e di prodotto, comunicazione e servizi, a partire dalla cultura specifica del design. Gli obiettivi di apprendimento attesi riguardano essenzialmente la conoscenza delle dinamiche dell'innovazione sostenibile e digitale e del progetto nei contesti territoriali.</p>		
---	---	--	--

Il corso di laurea fornirà quindi:

- conoscenza avanzata e critica della cultura del design
- conoscenze e capacità di articolare i diversi aspetti teorici, metodologici e progettuali riguardo al processo d'innovazione dei prodotti, dei servizi, degli spazi espositivi, degli artefatti e dei processi comunicativi e socio-culturali, anche in forme integrate;
- conoscenze specifiche sul contesto produttivo, culturale e sociale di riferimento dell'azione progettuale, associate alla capacità di relazionarsi alle specifiche esigenze e espressioni, strumentazioni concettuali e pratiche al fine di elaborare percorsi di innovazione sociale;
- conoscenze e capacità di elaborazione relative agli scenari culturali e artistici, ai significati e bisogni che incidono sulle modalità di fruizione e consumo dei prodotti/servizi con specifiche identità territoriali e culturali;
- conoscenze tecniche e scientifiche che supportino l'ideazione di materiali, componenti e cicli produttivi virtuosi orientati a modalità di fruizione consapevole e sostenibile;
- conoscenze e competenze inerenti le dinamiche di mercato, la gestione dei processi produttivi e la loro sostenibilità economica, al fine di elaborare innovativi percorsi imprenditoriali e auto-imprenditoriali;
- conoscenza e comprensione della lingua inglese (livello B2)

Modalità didattiche

Conoscenze e capacità si acquisiranno attraverso le lezioni frontali e laboratoriali, i seminari, gli incontri con esperti e altre attività didattiche integrative che stimolano la capacità critica e l'interazione con il contesto produttivo, sociale e culturale.

Modalità di accertamento

L'accertamento delle conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove in itinere e esami in forma scritta e orale, con presentazione di elaborati testuali, grafici, modelli reali/ virtuali e prototipi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Design e Cultura del Territorio sarà in grado di applicare conoscenze e abilità conseguite attraverso la gestione strategica dei diversi aspetti del progetto (caratteristiche estetiche, morfologiche, comunicative, socio-culturali, economiche, tecnico-produttive e di usabilità); inoltre sarà in grado di interagire con il contesto ambientale, culturale e produttivo, attivando processi di innovazione design driven.

Il laureato magistrale in Design e Cultura del Territorio sarà quindi in grado di:

- dialogare con le discipline tecnico-scientifiche e con gli aspetti economico-produttivi del prodotto, degli artefatti e processi comunicativi e dei servizi, applicando la creatività, la progettualità e cultura specifica del design;
 - definire processi d'innovazione sostenibile per le imprese e d'innovazione sociale nei contesti produttivi territoriali e nelle comunità;
 - proporre azioni di valorizzazione e fruizione innovativa delle produzioni tradizionali e sistemi identitari espressione delle risorse e dei beni culturali e ambientali del territorio.
- sviluppare processi di ricerca disciplinare e interdisciplinare funzionali alla definizione, comunicazione e narrazione dell'identità culturale del prodotto e del territorio, efficace nei contesti economici del Made in Italy e nei mercati globali. Tali risultati verranno verificati in particolare attraverso esercitazioni e prove in

itinerare che consentano di monitorare la capacità di applicazione delle conoscenze apprese tramite lezioni ed esercitazioni progettuali e tramite lo studio individuale. Gli strumenti didattici con cui i risultati verranno verificati prevedono discussioni individuali e collettive del lavoro progettuale svolto all'interno dei contesti didattici laboratoriali, l'attivazione di tirocini aziendali che saranno occasione di verifica della capacità acquisite nel diretto confronto con i contesti professionali e imprenditoriali, una prova finale di esposizione e discussione pubblica di un progetto avanzato e innovativo e di tutte le implicazioni teoriche e tecnico-scientifiche ad esso connesse.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Progettuale

Conoscenza e comprensione

Conoscenze, capacità critiche e capacità di comprensione degli ambiti teorici e delle metodologie progettuali del design nell'ambito del prodotto, della comunicazione e dei servizi in rapporto alle strategie di sviluppo e innovazione dei territori e della loro specifiche risorse culturali.

Conoscenze e comprensione delle metodologie, aspetti tecnici, ergonomici e comunicativi per la progettazione di spazi espositivi ed eventi, in manifestazioni di carattere commerciale e culturale

Conoscenza e comprensione delle caratteristiche dei contesti produttivi, sociali e culturali di riferimento dell'azione progettuale

Conoscenze e comprensione dei processi di sviluppo e innovazione negli scenari produttivi specifici e/o integrati di settore (agro-alimentare, turismo, piccola e media manifattura, produzioni tradizionali) e di contesto attraverso l'innovazione design driven.

Conoscenza e comprensione di metodologie e protocolli inerenti le strategie della sostenibilità e gli scenari evolutivi dell'economia circolare.

Conoscenza e comprensione dei processi comunicativi e delle nuove declinazioni tecno-scientifiche del visual design.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di sviluppare processi di progettazione complessi e avanzati, gestendo i diversi aspetti del progetto (estetico, tecnico-produttivo, socio-culturale, comunicativo, relativi alla fruizione e interazione), interagendo inoltre con le diverse competenze e richieste degli stakeholders territoriali, negli scenari evolutivi della transizione digitale

Capacità di sviluppare specifici prodotti e processi innovativi per il settore dell'agroalimentare, elaborando gli aspetti culturali e identitari delle produzioni in termini funzionali al processo produttivo, in termini prestazioni e comunicativi.

Capacità di definire processi d'innovazione sostenibile per le imprese connessi a processi di innovazione sociale per le comunità.

Capacità di sviluppare artefatti comunicativi e informativi complessi e avanzati che supportino la valorizzazione di ambiti produttivi con forte connotazione socio-culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LAB. DI DESIGN PER LE PROD. AGROALIMENTARI CIRCOLARI E SOSTENIBILI [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI ED EVENTI (*modulo di LAB.DI PROG.DI SPAZI ESPOSITIVI ED EVENTI/STORIA ARCH. SPAZI ESPOSITIVI*) [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN E CULTURA DIGITALE PER IL TERRITORIO (*modulo di LAB. DESIGN E CULT.DIGIT. PER IL TERRIT./DESIGN FOR MANUFACTURING C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI DIGITAL VISUAL DESIGN (*modulo di LAB.DIGITAL VISUALDESIGN/DIGITAL REPRESENT.FOR WEB/INTERACTION DESIGN*) [url](#)

Scientifico-tecnologica

Conoscenza e comprensione

Conoscenze scientifiche e tecnologiche relative ai materiali e processi produttivi sostenibili. Conoscenze e comprensione dei principi della bio-diversità e della qualità delle produzioni agro-alimentari. Conoscenze inerenti le caratteristiche e le qualità dei materiali bio-based sintetizzabili all'interno delle filiere produttive dell'agro-alimentare. Conoscenze di strumenti e tecnologie per lo sviluppo di rappresentazioni avanzate e interattive per l'ambiente web. Conoscenze di strumenti e tecnologie per la prototipazione rapida e le produzioni digitali. Conoscenza e comprensione critica di metodi e approcci all'interazione uomo-macchina

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di sviluppare processi di progettazione innovativi, centrati sull'uso di materiali riconducibili ai parametri della sostenibilità e sull'attivazione di processi di produzione che minimizzino l'impatto delle produzioni sull'ambiente, sviluppando parallelamente tematiche di inclusione sociale.

Capacità di applicare nei contesti di lavoro e nei processi d'individuazione di strategie progettuali proprie del design la conoscenza dei principi della biodiversità e qualità delle produzioni agroalimentari.

Capacità di analizzare le risorse e le qualità dell'ambiente naturale e produttivo regionale al fine di identificare potenzialità di sviluppo di materiali e componenti bio-based. Capacità di sviluppare, nei processi di definizione progettuale di artefatti comunicativi complessi, forme di rappresentazione avanzata e modalità d'interazione per i diversi dispositivi che attivano l'accesso alle informazioni e ai servizi forniti dal web.

Capacità di applicare tecniche e abilità nell'interpretare e valutare gli aspetti specifici delle tecniche di prototipazione con riferimento alla stampa 3D, possedendo capacità autonoma di giudizio nel valutare e quantificare i risultati.

Capacità di sviluppare architetture informative e interfacce grafiche di sistemi informativi complessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIODIVERSITY IN AGROSYSTEMS [url](#)

DESIGN FOR MANUFACTURING (*modulo di LAB. DESIGN E CULT.DIGIT. PER IL TERRIT./DESIGN FOR MANUFACTURING C.I.*) [url](#)

DIGITAL REPRESENTATION FOR WEB (*modulo di LAB.DIGITAL VISUALDESIGN/DIGITAL REPRESENT.FOR WEB/INTERACTION DESIGN*) [url](#)

INTERACTION DESIGN (*modulo di LAB.DIGITAL VISUALDESIGN/DIGITAL REPRESENT.FOR WEB/INTERACTION DESIGN*) [url](#)

LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI [url](#)

LABORATORY OF BIOBASED MATERIALS AND COMPONENTS FOR DESIGN [url](#)

Economico-produttiva

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e metodologie per sviluppare e/o valutare modelli di business in diversi contesti produttivi, attraverso un'analisi critica degli stessi.

Metodologie di analisi ed interpretazione della città e del territorio, conoscenza di strumenti di pianificazione territoriale e di progettazione di servizi, al fine rafforzare le conoscenze e la comprensione delle modalità con cui guidare

l'evoluzione dello spazio fisico, ambientale, culturale e sociale nell'ambito di un complessivo approccio strategico per la riqualificazione, lo sviluppo e la competitività del territorio.

Acquisizioni di conoscenze specifiche rispetto a contesti di lavoro, attraverso l'esperienza diretta nello stage; comprensione delle complessità di attori e competenze, capacità produttive, aspetti culturali e indennitari, relazionali che interagiscono nei contesti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso lo sviluppo di specifici casi di studio e l'applicazione delle conoscenze acquisite per prendere decisioni imprenditoriali e/o manageriali in grado di attivare lo sviluppo di una start-up.

Capacità di analizzare e descrivere i diversi contesti territoriali attraverso gli adeguati linguaggi grafici, di rilevarne risorse e criticità, di misurarne e dimensionarne i dati quantitativi e qualitativi. Capacità di applicare le conoscenze acquisite attraverso lo studio comparativo di casi di studio relativi allo sviluppo di strategie e servizi per i contesti territoriali e attraverso esercitazioni da eseguire sia in aula che sul campo.

Capacità di applicare le competenze e conoscenze acquisite nel percorso di studio in ambiti lavorativi, capacità di confronto e interazione con altre figure professionali e dirigenziali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INDUSTRIAL PRODUCTS VALUE CREATION [url](#)

STAGE [url](#)

STRATEGIES AND SERVICES FOR THE TERRITORIAL DEVELOPMENT [url](#)

Storico-umanistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenze storico-critiche inerenti la progettazione per l'allestimento di spazi espositivi nei musei, nelle le esposizioni, negli spazi urbani.

Conoscere e saper esporre criticamente le principali problematiche legate al dibattito in corso nelle scienze umane a proposito dei processi di significazione che ruotano intorno alla produzione e al consumo del cibo, con particolare riferimento alla semiotica delle culture alimentari.

Conoscenze del linguaggio e delle tecniche cinematografiche, dei principali generi, autori e correnti cinematografiche; comprensione del modo in cui si costruisce una narrazione cinematografica: quali sono, nello specifico, gli strumenti utilizzati a questo scopo.

Capacità di parlare e comprendere la lingua inglese almeno al livello B2

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare l'innovazione progettuale, la capacità comunicativa e informativa, la risonanza culturale complessiva dei progetti di allestimento nei vari ambiti di applicazione e di acquisire capacità di trasferimento di idee, dispositivi espositivi, uso di materiali e componenti, nella fondamentale distinzione tra forme di esposizione temporanee e permanenti, per attività commerciali o culturali. Capacità di applicare

Capacità di strutturare una riflessione organica sui processi semiotici implicati nella costruzione delle culture del cibo e del suo legame con i contesti territoriali, anche al fine di formulare strategie di analisi e per il riorientamento di processi sociali legati ai consumi alimentari.

Capacità di applicare le proprie conoscenze nell'analisi dettagliata di un testo audiovisivo, mostrandone i meccanismi di funzionamento, replicabili, successivamente, in sede produttiva. Capacità di transitare dal ruolo di consumatori a quello di produttori, diventando veri e propri "prosumers".

Capacità di applicare le ipotesi teoriche a studi di caso relativi alle varie cinematografie nazionali e/o stili autoritari in riferimento agli aspetti narrativi; capacità di confronto tra linguaggi e metodi del cinema con altre forme di narrazione multimodali contemporanee.

Capacità di sviluppare testi e presentazioni in lingua inglese almeno al livello B2.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CINEMA E PAESAGGIO (*modulo di CINEMA E PAESAGGIO - CONTEMPORARY ART SYSTEMS & DIGITAL TRANSITION C.I*) [url](#)

CONTEMPORARY ART SYSTEMS AND DIGITAL TRANSITION (*modulo di CINEMA E PAESAGGIO - CONTEMPORARY ART SYSTEMS & DIGITAL TRANSITION C.I*) [url](#)

LABORATORIO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI (*modulo di LAB.DI PROG.DI SPAZI ESPOSITIVI ED EVENTI/STORIA ARCH. SPAZI ESPOSITIVI*) [url](#)

VERIFICA LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Alla fine del percorso formativo gli allievi devono essere in grado di formulare in autonomia scelte progettuali coerenti e efficaci rispetto agli obiettivi previsti, valutandone tutte le implicazioni ambientali, socio-culturali, economico-produttive ed etiche. Le personali capacità critiche e lo sviluppo di competenze e sensibilità rispetto alle complesse tematiche del territorio e della sua cultura, materiale, immateriale e digitale verranno sviluppate attraverso le esperienze progettuali messe in atto nei laboratori e nei corsi integrati, laddove si svilupperanno momenti di confronto e di discussione anche con figure esterne di esperti e di attori territoriali; inoltre nelle lezioni frontali di approfondimento tematico anche interdisciplinare favoriranno l'acquisizione di punti di vista diversi, ma sempre con caratteri scientifici, fornendo strumenti per avviare personali percorsi di ricerca e di sperimentazione progettuale. La tesi finale sarà il momento di più completa verifica della originalità, capacità critica e auto-critica, autonomia professionale e scientifica dell'allievo.

Abilità comunicative

In coerenza con il carattere del design di "disciplina relazionale" e continuamente riorientata dai processi d'innovazione, lo studente dovrà sviluppare la capacità di usare strumenti e registri diversi, disciplinari e interdisciplinari, ai fini dell'efficacia comunicativa dei confronti delle aziende, enti di competenza territoriale, istituzioni scientifiche e culturali, attori delle industrie e produzioni culturali. Queste capacità, che si articoleranno in tutte le fasi della didattica in particolare nelle attività laboratoriali, nelle discussioni e revisioni, nell'esame finale, nella presentazione della tesi, riguarderanno:

- le specifiche attività progettuali, attraverso l'organizzazione e gestione di gruppi di lavoro, anche multidisciplinari, attraverso il confronto e il trasferimento di informazioni e conoscenze ai fini dell'efficacia e condivisione dei concept e dei risultati progettuali;
- l'attività di ascolto, identificazione degli obiettivi comuni, collaborazione e integrazione delle esperienze e conoscenze con le diverse componenti del

	<p>contesto territoriale: produttive, amministrative, sociali e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo di visualizzazioni dinamiche e multimediali di presentazione delle informazioni e dalle narrazioni inerenti le qualità e i caratteri identitari delle produzioni; - la capacità di esposizione critica e comunicativa della qualità innovativa del proprio risultato progettuale, con personali strumenti espressivi e opportune strumentazioni tecniche. 	
Capacità di apprendimento	<p>Si svilupperanno particolarmente le capacità di apprendimento dello studente attraverso la pratica della multidisciplinarietà proposta dallo specifico orientamento del corso verso le tematiche culturali e territoriali, per definizione complesse e stratificate, approfondite anche attraverso l'esperienza diretta nel tirocinio aziendale. Inoltre processi di autoapprendimento si sperimenteranno nelle esercitazioni, nelle attività di ricerca, e nelle attività specificamente progettuali, intorno alle quali si sviluppano i personali percorsi conoscitivi, supportati dal docente e da altre figure di esperti.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

05/03/2024

Le attività affini e integrative sono state sviluppate ampiamente in relazione al particolare taglio della laurea magistrale in design che propone una centralità delle tematiche della sostenibilità ambientale attraverso la fruizione e valorizzazione sistemica delle risorse territoriali: In particolare il CdS si propone di:

- sviluppare conoscenze e pratiche orientate alla sostenibilità e alla bio-diversità intorno alle produzioni agro-alimentari;
- proporre sperimentazioni materiche all'interno di nuove bio-filiere territoriali;
- sviluppare conoscenze e strumenti di analisi per competenze capaci anche di relazionarsi alle politiche territoriali.
- implementare la conoscenza dei processi storici che supportano il progetto dello spazio espositivo.

La struttura, prevalentemente articolata in Corsi Integrati con un insegnamento principale e moduli integrativi e di supporto alle attività progettuali, ha suggerito di indicare un SSD caratterizzante anche come attività affine

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

26/02/2024

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore e di eventuali correlatori, che ne supportino il carattere di interdisciplinarietà. L'elaborato di tesi deve esprimere capacità di sperimentazione e di originalità e deve portare ad esiti specificamente progettuali, presentati in uno scenario di carattere culturale ampio e innovativo. La tesi potrà essere sviluppata all'interno di un'attività di tirocinio aziendale ed esprimere una proposta progettuale innovativa come esito di una concreta esperienza professionalizzante. Obiettivo della prova finale è la verifica

dell'acquisizione da parte dello studente di un solido e personale metodo di approccio alla definizione e alla soluzione di problemi progettuali nell'area disciplinare e nelle tematiche scelte e di una capacità scientifica che possa svilupparsi in specifici percorsi di formazione per la ricerca.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/04/2021

La prova finale consiste nella stesura, presentazione in seduta pubblica e discussione di una tesi costituita da un elaborato scritto corredato di rappresentazioni grafiche e multimediali, modelli o prototipi, prodotto dallo studente, sotto la guida di un relatore, avente per oggetto un'attività di ricerca e/o sviluppo di un progetto, anche complesso, con elevate caratteristiche di originalità e rilevanza scientifica e/o applicativa, che sia coerente con gli obiettivi formativi del Corso.

La commissione di laurea è composta da almeno 7 membri. Il punteggio della prova finale sarà espresso in centodecimi con eventuale lode.

Le modalità di svolgimento della prova finale e della redazione della dissertazione, nonché i criteri per la sua valutazione, sono stabiliti dal Consiglio di Corso di Studio in conformità con le linee guida dell'Ateneo. I criteri di attribuzione del voto di laurea terranno comunque conto sia della carriera dello studente, sia della qualità della tesi e della sua presentazione, valutando l'autonomia dimostrata dal candidato, il grado di approfondimento e di originalità della tesi, la chiarezza espositiva e la capacità del candidato di essere padrone dell'argomento trattato nella discussione.

Si allega il documento: I Regolamento per lo svolgimento della prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Design e cultura del Territorio - approvato dal Consiglio di CdLM del 22-01-20

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	43	43	40 - 48
	↳ <i>INTERACTION DESIGN (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI DIGITAL VISUAL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LAB. DI DESIGN PER LE PRODUZ. AGROALIMENTARI CIRCOLARI E SOSTENIBILI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN E CULTURA DIGITALE PER IL TERRITORIO (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
↳ <i>LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI ED EVENTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione				
↳ <i>CINEMA E PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	15	15	10 - 20
	↳ <i>LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno			
	↳ <i>DIGITAL REPRESENTATION FOR WEB (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione				
↳ <i>DESIGN FOR MANUFACTURING (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>				
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	11	11	8 - 16
	↳ <i>INDUSTRIAL PRODUCTS VALUE CREATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
↳ CONTEMPORARY ART SYSTEMS AND DIGITAL TRANSITION (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti			69 58 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	22	22	22 - 26 min 12
	↳ BIODIVERSITY IN AGROSYSTEMS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	ICAR/10 Architettura tecnica			
	↳ LABORATORY OF BIOBASED MATERIALS AND COMPONENTS FOR DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	↳ LABORATORIO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	ICAR/21 Urbanistica			
	↳ STRATEGIES AND SERVICES FOR THE TERRITORIAL DEVELOPMENT (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			22	22 - 26

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 12
Per la prova finale		6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	9	8 - 9
Totale Altre Attività	29	28 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	108 - 145